



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 15/01/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Bando di indizione di procedura selettiva per l'assunzione di n. 3 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1. La selezione è riservata in favore del personale precario oggetto di stabilizzazione.

L'anno 2009 addì 13 del mese di gennaio in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30.03.01 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2639 del 23/12/2008;

Visto il Regolamento regionale del 24 luglio 2007, n. 20.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008 è stato approvato il Piano di stabilizzazione del personale precario in coerenza con il Documento di Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2008-2010 (DPT) adottato con atto giuntale n. 1428 del 29/07/2008.

Tra le unità individuate in detto DPT vi sono tre unità, che prestano attività professionali riconducibili al profilo di "giornalista", con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in regime di proroga ex art. 3 comma 92 della L. 244/2007 ai quali è esclusivamente riservato il presente avviso.

Occorre, dunque, indire un bando pubblico per la selezione di tre unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica iniziale D1 in coerenza con i fabbisogni professionali espressi con atto giuntale n. 1428/2008 così dettagliate:

- n. 2 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, riconducibili al profilo di giornalista da assegnare al servizio Stampa della Giunta regionale;
- n. 1 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, riconducibile al profilo di giornalista da

assegnare al Servizio Stampa del Consiglio regionale.

Fermo rimanendo la categoria contrattuale come sopra determinata, occorre altresì stabilire espressamente nel bando che, in risposta ai fabbisogni individuati nel piano di stabilizzazione e in ottemperanza a quanto altresì fissato nella deliberazione di Giunta regionale n. 1502/2008, la Regione Puglia, in esito all'approvazione dell'ordinamento professionale dei dipendenti regionali e, per quello che qui interessa, della definizione del profilo professionale di giornalista, si riserva di adeguare il trattamento giuridico ed economico dei vincitori del concorso a quello corrispondente al profilo di giornalista.

Per quanto, infine, deciso dalla Giunta regionale in applicazione dell'art. 5 comma 2 del Regolamento regionale n. 20/2007, con proprio atto n. 2639 del 23/12/2008, la prova selettiva si svolgerà per titoli ed esami.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E S.M.I

Il presente provvedimento, allo stato, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa citate e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire una procedura selettiva pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di n. 3 unità da collocarsi nella categoria D, posizione economica iniziale D1, per lo svolgimento delle attività professionali riconducibili al profilo di giornalista da destinare ai servizi Stampa della Giunta e del Consiglio regionale secondo le sedi presso le quali i giornalisti prestano già attività lavorativa;
2. di dare atto che con altro provvedimento si procederà all'indizione di apposito bando per l'acquisizione di tre unità di categoria D, posizione economica D1, in coerenza con il DPT 2009-2011 e con i conseguenti piani assunzionali al fine di procedere alla copertura del 50% dei posti (tre) da riservare al solo accesso dall'esterno;
3. di adottare il bando allegato A, parte integrante del presente atto, comprensivo del modello di richiesta di partecipazione alla selezione;
4. di dare atto che la Commissione d'esami sarà nominata con successiva deliberazione di Giunta regionale, in applicazione dell'art. 4 comma 2 del Regolamento regionale 16/10/2006, n. 17;
5. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e del relativo allegato come sopra specificato;
6. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente al bando allegato, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei quindici giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione pubblica di che trattasi;
7. di provvedere con successivo atto, al termine delle procedure selettive e all'atto della stipula dei

relativi contratti di lavoro, ad impegnare -sui competenti capitoli di spesa- quanto di competenza per l'esercizio finanziario 2009.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'assessore alla Cittadinanza Attiva;
- sarà notificato al Capo di Gabinetto del Presidente e al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- sarà pubblicato nel BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- adottato in un unico originale è composto da n. 3 fasciate e da n. 1 allegato per n. 13 complessivi fogli.

Prof. Pasquale Chieco

BANDO PER L'ASSUNZIONE MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA DI N. 3 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, RISERVATO AL PERSONALE DA STABILIZZARE GIA' TITOLARE DEL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1502/2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

- Visti gli artt. 97, 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il comma 94 lett. b) art. 3 della Legge 24/12/2007 n. 244;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1428 del 29/7/2008;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008;
- Vista la disponibilità nella dotazione organica della Regione Puglia disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 24/4/2007;
- Visto l'art. 5, comma 1, del Regolamento regionale del 24 luglio 2007, n. 20;
- Vista la direttiva emanata con deliberazione della Giunta regionale n. 2639 del 23/12/2008;

INDICE

Bando per l'assunzione mediante procedura selettiva pubblica, per esame e titoli, di tre unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Cat. D, posizione economica iniziale D1, per attività professionali riconducibili al profilo di Giornalista.

Le tre unità saranno assegnate al servizio Stampa della Giunta regionale e al Servizio Stampa del Consiglio regionale. La selezione è contrassegnata con il codice D/GIO/IND/2009.

La procedura selettiva è riservata esclusivamente ai soggetti aventi titolo alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 1/8/2008.

Per quanto previsto con deliberazione di Giunta n. 2639 del 23/12/2008, l'esame consisterà in un colloquio sulle materie di cui al successivo art. 5.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198. art. 1 (requisiti generali di ammissione).

Art. 1

(requisiti generali)

1. Per l'ammissione a ciascuna selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando.
- b) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) di adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) avere compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) essere immune da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.

Art. 2

(requisiti specifici di ammissione)

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Regolamento regionale 24 luglio 2007, n. 20 è altresì richiesto, ai fini dell'ammissione alla selezione, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Diploma di laurea del previgente ordinamento o laurea specialistica ovvero laurea di primo livello o titolo equipollente in Scienze della Comunicazione. Editoria e Giornalismo ovvero laurea di primo livello in discipline umanistiche
- oppure
- diploma di scuola secondaria di secondo grado
- oppure
- titolo triennale classificabile nella categoria dei titoli di studio di scuola superiore o di secondo grado.

Occorre inoltre il possesso di:

- Iscrizione all'Albo dei Giornalisti;
- Esperienza nello svolgimento delle attività di informazione presso le pubbliche amministrazioni;

2. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.

3. I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.

4. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge nella domanda di ammissione alla selezione.

5. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 3

(domanda di ammissione e documentazione)

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema riportato di seguito al presente bando, è redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato e deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Area organizzazione e Riforma dell'amministrazione - Servizio Personale e organizzazione - via Celso Ulpiani, 10 - 70125 - Bari;

2. Il termine di scadenza è accertato dalla data del timbro dell'Ufficio postale apposta sulla raccomandata.

3. La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura: "Selezione pubblica per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato codice: D/GIO/IND/2009". Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

4. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente bando.

5. Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:

a. cognome e nome, luogo e data di nascita;

b. residenza e codice fiscale;

c. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;

e. i titoli di studio posseduti;

f. il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

g. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico per il quale si concorre;

h. di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;

- i. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- j. non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- k. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- l. il possesso di eventuali titoli che danno luogo a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei della selezione;
- m. di aver preso visione del presente bando e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- n. di essere in rapporto d'impiego con la Regione Puglia in virtù di contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato;
- o. di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
- p. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6. L'aspirante diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e di specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova in relazione alla condizione dichiarata.

7. E fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.

8. Alla domanda l'aspirante deve allegare:

- a) curriculum formativo e professionale, secondo lo schema riportato di seguito al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda fare valere;
- b) fotocopia del documento di riconoscimento.

9. Sia la domanda di partecipazione che il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

10. La Regione Puglia può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nei curricula.

11. La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196.

12. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell' aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell' indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali

o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

14. Ai sensi del su citato d.lgs n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio personale e organizzazione- via Celso Ulpiani, 10 per le finalità di gestione del bando e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 (esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono destinatari della riserva finalizzata alla stabilizzazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1502/2008 e non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente bando.

2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo professionale nei contenuti e modalità come innanzi specificati.

Art. 5 (prova orale)

La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare la conoscenza dei seguenti argomenti: elementi di diritto amministrativo e costituzionale con particolare riferimento al diritto regionale e allo Statuto della Regione Puglia; elementi riguardanti le norme generali nell'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (d.lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni); norme giuridiche attinenti alla professione giornalistica; tecnica e pratica giornalistica; elementi di storia delle dottrine politiche; elementi di sociologia e psicologia dell'opinione pubblica.

Art. 6 (commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e graduatoria finale)

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con delibera della Giunta regionale ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17. La Commissione è costituita nel rispetto delle pari opportunità ed è composta in modo tale da assicurare le competenze necessarie alla valutazione della professionalità oggetto del presente avviso.

2. La Commissione esprime la valutazione utile alla formulazione della graduatoria del vincitore e degli idonei in centesimi.

3. Ai candidati ammessi è dato avviso di convocazione della prova orale esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi> dieci (10) giorni prima dello svolgimento di tale prova che è pubblica. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

4. Per essere ammessi a sostenere la prova orale gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario stabilito sono considerati rinunciatari al concorso.

5. Sono a disposizione della Commissione esaminatrice 90 punti: di cui 30 da assegnare ai titoli posseduti e 60 all'esame orale. I punti da assegnare ai titoli sono così ripartiti:

a) possesso del diploma di laurea triennale in giornalismo o equivalente. I titoli devono essere riconducibili alla tipologia di concorso al quale si partecipa (max 10 punti).

b) possesso del diploma di laurea in giornalismo o equivalente conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3/11/1999 n. 509, ovvero possesso di laurea specialistica. I titoli devono essere riconducibili al concorso al quale si partecipa (max 10 punti).

c) esperienze lavorative svolte negli ultimi cinque anni riconducibili alle attività professionali oggetto del presente bando (max 10 punti).

La somma dei punti ottenuti da ciascun candidato è riportata nell'apposita graduatoria di merito accanto a ciascun nominativo dei concorrenti selezionati.

6. Ultimata la procedura selettiva e formulata la graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente del Servizio Personale e organizzazione che, accertata la legittimità delle operazioni concorsuali, adotta l'atto di determinazione della graduatoria finale.

7. La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata on line sul sito istituzionale della Regione Puglia

<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>

Art. 7

(assunzione in servizio)

1. Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza decade dalla posizione in graduatoria non è richiamato.

2. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, con telegramma.

3. Il candidato vincitore della procedura selettiva è assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

4. Al nuovo assunto è corrisposto il trattamento economico iniziale per la categoria D pari a un trattamento economico mensile lordo di euro 1.751,79 (esclusa la quota di tredicesima mensilità).

5. Trattandosi di prima assunzione il lavoratore assunto è sottoposto ad un periodo di prova pari a sei mesi; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

6. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato si risolve, senza obbligo di preavviso, in caso di eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne ha costituito il presupposto.

7. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se i soggetti abbiano l'idoneità necessaria per poter

svolgere le mansioni proprie della posizione lavorativa messa a concorso.

8. L'Amministrazione inoltre si riserva, previa definizione del profilo professionale di giornalista, di adeguare il trattamento giuridico ed economico dei vincitori del presente concorso a quello corrispondente al profilo di giornalista.

Art. 9
(obblighi)

1. I candidati assunti devono prestare l'attività lavorativa assicurando:

- a) disponibilità a prestare la propria attività presso la sede (servizio stampa della Giunta o del Consiglio regionale) individuata dall'Amministrazione;
- b) il rispetto delle vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e l'osservanza dei principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
- c) la prestazione della propria attività in via esclusiva con l'Amministrazione regionale salvo in caso di autorizzazione rilasciata dalla stessa Amministrazione come previsto dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001;
- d) la custodia e cura dei beni della Regione Puglia, non utilizzando a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;

Art. 10
(norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 11
(pubblicità)

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>

Art.12
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, prof. Pasquale Chieco.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
